DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI n. 99 del 28 novembre 2016

Assegnazione contributi per la fusione di Comuni, la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni, anno 2016. (D.G.R. n. 726 del 27.05.2016). Impegno e liquidazione dei contributi.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad assegnare il contributo di parte corrente a favore delle forme associative, quali le Unioni di Comuni, Unioni montane e Convenzioni tra Comuni, destinato a supportare gli Enti locali nell'esercizio associato delle funzioni fondamentali e il contributo integrativo "una tantum" ai Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 726 del 27.05.2016, che qui viene integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi di parte corrente a favore delle forme associative quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane e le Convenzioni tra Comuni, al fine di sostenere le spese di primo impianto e di ampliamento, per l'esercizio di almeno una funzione fondamentale e a favore dei Comuni istituiti a seguito di fusione a titolo di compartecipazione delle spese per la riorganizzazione dei servizi e delle strutture del nuovo Comune;

- la disponibilità finanziaria per l'esercizio 2016 al capitolo di spesa n. 101742, è pari a Euro 2.400.812,08.

CONSIDERATO che con successiva deliberazione n. 1480 del 26.09.2016 la Giunta regionale ha approvato la ridefinizione delle modalità di erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari, previste nella DGR n. 726/2016, prevedendo che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Enti locali e Strumentali si proceda all'erogazione nell'esercizio corrente, in unica soluzione, dell'intero importo dei contributi assegnati, fermo restando l'obbligo per gli enti beneficiari di produrre entro il termine del 1° ottobre 2017 la prevista documentazione giustificativa. Sarà cura della Struttura regionale competente in materia di Enti locali monitorare la realizzazione dei progetti finanziati, precisando che la mancata, tardiva od insufficiente presentazione della suddetta documentazione comporterà la richiesta di restituzione del contributo assegnato e, in ogni caso, sarà valutata quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti. Nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con conseguente restituzione da parte del beneficiario degli importi non spettanti.

ATTESO che entro il termine previsto del 3 ottobre 2016 sono pervenute alla competente Direzione regionale le richieste di contributo corrente da parte dei Comuni e delle forme associative, corredate dalla prescritta documentazione: hanno presentato richiesta n. 4 Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione e n. 16 forme associative distinte tra n. 7 Unioni di Comuni, n. 7 Comuni capofila di Convenzioni stipulate tra Comuni e n. 2 Unioni montane.

RILEVATO che, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n. 726/2016 e alla luce anche delle integrazioni documentali e dei chiarimenti forniti dagli Enti locali stessi, con riferimento alle 20 richieste di finanziamento, si evidenzia quanto segue:

- risultano ammissibili n. 15 richieste di contributo riguardanti n. 7 Unioni di Comuni, n. 2 Unioni montane, n. 6 Comuni capofila di Convenzioni per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per un ammontare di contributi di parte corrente pari a Euro 1.451.800,00 e n. 4 domande di contributo integrativo "una tantum" a favore dei Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione per un importo di Euro 461.031,13, per complessivi Euro 1.912.831,13;

- non risulta ammissibile la richiesta di contributo pervenuta dal Comune di Montecchio Maggiore (VI) in qualità di ente capofila della convenzione tra Comuni per l'esercizio associato della funzione fondamentale "Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile" per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

RITENUTO, pertanto, di assegnare l'importo del contributo di parte corrente spettante a ciascuna forma associativa e il contributo integrativo "una tantum" alle fusioni di Comuni, come dettagliato nell'**Allegato A**), facente parte integrante del presente atto e di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari per l'anno 2016, per l'importo di Euro 1.912.831,13.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO l'art 10, comma 1 L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTA la L.R. n. 40/2012
- VISTI gli artt. 30 e 32 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTA la DGR n. 726 del 27.05.2016
- VISTA la DGR n. 1480 del 26.09.2016;
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dai Comuni e dalle forme associative, agli atti della Direzione Enti Locali e Strumentali;
- VISTO l'art. 19 c. 1 della L. 135/2012.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001
- VISTA la L.R. n. 8 del 24/02/2016.
- VISTA la DGR n. 195/2016.
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 4 del 09/03/2016.
- VISTO il Decreto del Direttore Direzione Bilancio e Ragioneria n. 13 del 26/08/2016.
- VISTA la DGR n. 522/2016.
- VISTO il Dlgs n. 118/2011.

decreta

1. di approvare i riparti dei contributi di parte corrente stanziati per l'anno finanziario 2016 a favore delle Unioni di Comuni, delle Unioni montane e delle Convenzioni tra Comuni, per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento di forme associative per l'esercizio associato di funzioni fondamentali e dei contributi integrativi "una tantum" a favore dei Comuni istituiti a seguito del procedimento di fusione, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuno indicati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente decreto;
2. di dichiarare non ammissibile la richiesta di contributo pervenuta dal Comune, ente capofila di convenzione, indicata nell'**Allegato B**), facente parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi esplicitate;
3. di impegnare e liquidare a favore delle forme associative e ai Comuni istituiti a seguito di procedimento di fusione, di cui all'**Allegato A**), nell'importo a ciascuna riferito, la spesa complessiva di Euro 1.912.831,13 sul cap. 101742 (UPB 00005) del bilancio 2016 "Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e alle fusioni di comuni (art. 10 c.1 lett. a L.R. 18/2012)" Art. 002:
 - Piano dei Conti Finanziario: V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.005 codice SIOPE 1.05.03.1536 (unioni di comuni/montane) per l'importo di Euro 1.256.800,00;
 - Piano dei Conti Finanziario: V° livello - Codice voce U.1.04.01.02.003 codice SIOPE 1.05.03.1535 (comuni) per l'importo di Euro 656.031,13;
4. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che le spese di cui si dispongono gli impegni non hanno natura commerciale;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 726/2016, che in caso di scioglimento della forma associata o nel caso di recesso di un Comune associato, per qualsivoglia motivo dipendente dalle parti, prima del termine di anni cinque, dovrà essere restituita alla Regione da parte del beneficiario assegnatario, quota parte del contributo erogato, in proporzione al tempo mancante al compimento dell'intero periodo di cinque anni e al numero di abitanti dell'ente recesso;
8. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 1480 del 26.09.2016, che la mancata, tardiva od insufficiente presentazione della documentazione di spesa entro il termine del 1° ottobre 2017, comporterà la richiesta di restituzione del contributo assegnato e, in ogni caso, sarà valutata quale motivo di esclusione da futuri finanziamenti; nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con conseguente restituzione da parte del beneficiario degli importi non spettanti;
11. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio